

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Progetti di Promozione della Salute

Anno scolastico 2015-2016

Belluno, 21 maggio 2015

Il presente opuscolo raccoglie le schede di presentazione dei progetti di Educazione e Promozione alla Salute proposti per l'anno scolastico 2015/2016.

Le aree di intervento sono in linea con la programmazione nazionale "*Guadagnare salute: rendere facili le scelte salutari*" e vedono coinvolti diversi servizi dell'azienda ULSS 1.

Per una più efficiente ed efficace pianificazione delle attività, la scheda di adesione va inviata possibilmente entro il **30/09/2015**; tuttavia sarà possibile ricevere informazioni sui progetti durante tutto l'anno scolastico e gli insegnanti interessati potranno rivolgersi direttamente alla segreteria organizzativa del Gruppo Guadagnare Salute o ai referenti dei progetti indicati sulle singole schede.

Pertanto agli insegnanti interessati è richiesto di:

- compilare la "SCHEMA DI ADESIONE" con tutti i dati richiesti per ciascun progetto
- trasmettere la scheda a mezzo mail, fax o posta all'indirizzo.



e-mail: guadagnare.salute@ulss.belluno.it

fax: 0437/516718

tel: 0437/514512 – 0437/516917

Ulss1 – Dipartimento di Prevenzione – Viale Europa, 22 – 32100 Belluno

Gli operatori referenti dei progetti si faranno carico di:

- fornire eventuali chiarimenti e delucidazioni sulle caratteristiche dei progetti e le modalità attuative
- comunicare agli insegnanti che avranno inviato il modulo di adesione le informazioni relative a sedi, data e orario degli incontri previsti
- rilasciare ai partecipanti degli eventuali incontri di informazione/aggiornamento, gratuiti, il relativo attestato.

Indice dei progetti

Titolo del progetto	Tematica	Pagina
<i>Educazione all'affettività ed alla sessualità nella scuola secondaria di primo grado.</i>	Educazione alla sessualità	4
<i>Liberi di Scegliere</i>	Prevenzione del tabagismo	6
<i>Caso, Luki, non si può influenzare</i>	Gioco d'azzardo	9
<i>UDA: l'alimentazione sostenibile</i>	Alimentazione	11
Costruzione Unità didattica di apprendimento (UDA)	Varia	21

Educazione all'affettività ed alla sessualità nella scuola secondaria di primo grado.

Contesto	<p>La preadolescenza è una fase di passaggio delicata della crescita perchè coinvolge numerosi cambiamenti, dal corpo che matura sessualmente a vari aspetti della personalità. Lo sviluppo sessuale può provocare confusione nel preadolescente. Egli in tal caso si trova in difficoltà nel comprendere i propri cambiamenti fisici ed emotivi e a gestire le proprie scelte.</p>
Breve Descrizione	<p>Il progetto prevede che all'interno degli incontri con il gruppo classe gli operatori stimolino un confronto, anche attraverso lavori di gruppo, tra gli alunni in modo che essi possano misurarsi con le loro conoscenze e vissuti rispetto ai cambiamenti psicofisici.</p> <p>Gli incontri rivolti ai genitori sono centrati a promuovere una riflessione rispetto al loro ruolo di accompagnamento in questa fase della crescita dei figli anche attraverso una restituzione di quanto emerso nel lavoro con il gruppo classe.</p> <p>Gli incontri con gli insegnanti sono fondamentali per condividere i contenuti degli interventi a partire dalle caratteristiche specifiche della classe coinvolta.</p>
Obiettivo Generale	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Aiutare il ragazzo a prendere consapevolezza del proprio corpo e dei propri vissuti emotivi derivanti dalle trasformazioni psicofisiche (cioè cambiamenti corporei, affettivi, mentali) che avvengono in preadolescenza e a leggere e riconoscere i numerosi messaggi che ogni giorno riceve rispetto alla sfera sessuale. ➤ Aiutare i genitori e gli insegnanti ad acquisire conoscenze sui cambiamenti in preadolescenza ed adolescenza. ➤ Aiutare i genitori ed i ragazzi a parlare di questi temi in famiglia.
Obiettivo Specifico	<ul style="list-style-type: none"> - Accompagnare i ragazzi a compiere scelte rispettose di sé e dell'altro come diverso da sé - Aiutare i ragazzi a leggere e a riconoscere i numerosi messaggi che ogni giorno ricevono rispetto alla sfera sessuale - Aiutare i genitori/insegnanti ad acquisire conoscenze sui cambiamenti in preadolescenza e adolescenza.

Destinatari	<ul style="list-style-type: none"> • Studenti II o III anno • Genitori • Insegnanti.
Articolazione del progetto	Incontri con i gruppi classe, i genitori e gli insegnanti.
Impegni richiesti	<p>In termini di tempo l'impegno medio richiesto è il seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - con gli studenti 5-6 ore complessive - con i genitori 3 ore complessive - con gli insegnanti 3 ore complessive. <p>Si richiede di individuare un insegnante referente per il coordinamento del progetto.</p>
Referente del progetto	<p>Psicologa Cristina Micheluzzi CF Agordo 0437/645268-645924 cristina.micheluzzi@ulss.belluno.it</p> <p>Psicologa Maria Fedele CF Pieve 0435/341526 maria.fedele@ulss.belluno.it</p> <p>Coordinatore Psicologo Galvano Pizzol Spazio Adolescenti/Giovani CF Belluno 0437/30740 spazio.adolescenti@ulss.belluno.it</p>
Unità operative proponenti	<p>U.O. I.A.F. Infanzia-Adolescenza-Famiglia Consultorio Familiare sedi di Belluno-Agordo-Pieve</p> <p>serv.cf.bl@ulss.belluno.it serv.cf.ag@ulss.belluno.it serv.cf.pc@ulss.belluno.it</p>
Enti/soggetti coinvolti	Scuola secondaria di primo grado

Nota: da programmarsi in base alle richieste delle Scuole ed alla disponibilità dei Servizi.

Valutazione: questionario di gradimento

Costi previsti: nessuno

“Liberi di Scegliere”



Contesto	Programma di prevenzione dell'abitudine al fumo per i ragazzi della scuola secondaria di primo grado.
Breve Descrizione	<p>Il progetto si articola in cinque incontri gestiti autonomamente dall'insegnante nelle classi dei ragazzi.</p> <p>Il programma si propone di aiutare i ragazzi a comprendere i fattori ambientali e personali che inducono le persone a fumare ed a sviluppare le conoscenze e le capacità necessarie per identificare e reagire positivamente.</p> <p>L'argomento principale trattato nei vari incontri è costituito dalle pressioni sociali che spingono ad iniziare a fumare, individuabili nel gruppo dei coetanei, nei familiari e nell'offerta sociale.</p> <p>Un aspetto importante dell'intervento educativo è valorizzare l'immagine del non fumatore evitando il più possibile comunicazioni negative. Il non-fumatore deve essere presentato come una persona brillante e invidiabile, mettendo in evidenza gli aspetti positivi: mantenimento della forma fisica, maggiore rendimento sportivo, fattori estetici (bellezza, aspetto sano e fresco), igiene personale e stile di vita salutare, rispetto per gli altri, fattori ecologici (aria aperta, ambiente pulito), fattori economici (es. risparmi del proprio denaro).</p> <p>Il percorso si conclude con la realizzazione di spot pubblicitari e/o disegni per una cultura libera dal fumo.</p>
Obiettivo Generale	➤ Diminuire il numero dei ragazzi che iniziano a fumare
Obiettivo Specifico	<ul style="list-style-type: none"> • Aiutare i ragazzi a sviluppare comportamenti adeguati per resistere alle influenze dei pari, degli adulti, della pubblicità; • Favorire la scelta di non fumare; • Sostenere la capacità di stimolare gli altri ragazzi a non fumare.

Destinatari	Ragazzi del II° anno della scuola secondaria di primo grado
Articolazione del progetto	<p>Fase 1</p> <ul style="list-style-type: none"> • 1 incontro con gli insegnanti interessati, nel quale sarà presentato il programma del progetto e il materiale. • Consegna del materiale <p>Fase 2</p> <ul style="list-style-type: none"> • Informare i genitori sull'inizio del progetto (concordare le modalità con gli insegnanti). • svolgimento dei 5 incontri in classe dagli insegnanti, la durata media di ogni attività è circa 2 ore; con supervisione dell'operatore ULSS. • 1 Incontro in itinere tra operatori ULSS e Insegnanti sull'andamento del progetto – criticità e difficoltà. <p>Fase 3</p> <ul style="list-style-type: none"> • incontro conclusivo con la presentazione dei lavori svolti in classe, con genitori, insegnanti, operatori ULSS. <p>Fase 4</p> <p>Valutazione finale degli incontri con il ritiro e analisi dei questionari anonimi di gradimento degli studenti.</p>
Materiale disponibile	<ul style="list-style-type: none"> • Guida didattica “Liberi di Scegliere” • Schede di lavoro per ogni attività
Impegni richiesti	Partecipazione dell'insegnante all'incontro di presentazione
Referente del progetto	<p>Dott. ssa Donatella Rizzato ULSS 1 – Belluno Servizio Igiene e Sanità Pubblica Tel 0437 514546 e-mail: donatella.rizzato@ulss.belluno.it</p>
Unità operative proponenti	<p>Servizio Igiene e Sanità Pubblica Dipartimento delle Dipendenze</p>
Enti/soggetti coinvolti	Scuola Secondaria di primo grado
Operatori ULSS coinvolti	<p>Lauretta Da Rold Donata De Donà Daniela Del Din Laura Tomellini Francesca Vigna Raffaella Vedana</p>

Cronoprogramma

Fase/attività 2015/2016	lug	ago	sett	ott	Nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	Giu
Fase 1												
Fase 2												
Fase 3												
Fase 4												

Costi previsti: nessuno

“Caso, Luki, non si può influenzare”



Contesto	Prevenzione del gioco d'azzardo patologico in ambito scolastico
Breve Descrizione	<p>Il caso, Lucki, non si può influenzare è un progetto realizzato e validato in Canada e tradotto e riproposto dall'ASL di Sondrio. La sola visione del video di 20 minuti è risultata efficace nel dare agli studenti una visione realistica delle caratteristiche dei giochi e permettere a loro di fare scelte più selettive in merito a questo. La lezione è un nuovo approfondimento sui meccanismi del gioco d'azzardo e del giocatore. La guida cartacea stimola un'ulteriore riflessione e fissa le informazioni sul gioco.</p>
Obietto Generale	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Prevenire la diffusione del gioco d'azzardo patologico tra i giovani.
Obiettivo Specifico	<ul style="list-style-type: none"> - Modificare attitudini e conoscenze degli adolescenti riguardo al gioco d'azzardo.
Destinatari	<ul style="list-style-type: none"> • Studenti delle classi seconde della scuola secondaria di primo grado.
Articolazione del progetto	<p>Fase 1</p> <ul style="list-style-type: none"> - Presentazione del progetto agli insegnanti (1h) <p>Fase 2</p> <ul style="list-style-type: none"> - Visione del film e lezione esplicativa sulle percezioni erranee relative al gioco (1.30 h) con la presenza dell'insegnante referente - Distribuzione della guida cartacea “ Scommettiamo che non lo sai?” sui rischi del gioco d'azzardo. <p>Fase 3</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attività complementare del progetto da fare insieme all'insegnante. <p>Fase 4</p> <ul style="list-style-type: none"> - Incontro di verifica con gli insegnanti

Impegni richiesti	<ul style="list-style-type: none"> ○ Per gli insegnanti è previsto un impegno totale di 5 ore compresa la presentazione del progetto e la verifica finale, sono previste attività complementari che l'insegnante realizzerà autonomamente con la classe ○ Per gli studenti è richiesto un impegno totale di 3 ore.
Referente del progetto	Educatore Professionale Vedana Raffaella Dipartimento delle Dipendenze Ulss n.1 Tel 0437-931375 e-mail raffaella.vedana@ulss.belluno.it
Unità operative proponenti	Dipartimento delle Dipendenze ULSS n.1
Enti/soggetti coinvolti	Scuole secondarie di primo grado interessate

Cronoprogramma

Le varie fasi del progetto verranno realizzate nell'arco di 1 mese concordato con le singole scuole

Costi previsti: nessuno



guadagnare salute

rendere facili le scelte salutari

UNITÀ DI APPRENDIMENTO

“L'ALIMENTAZIONE SOSTENIBILE”

Comprendente:

UDA
PIANO DI LAVORO
DIAGRAMMA DI GANTT

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
Denominazione	L'ALIMENTAZIONE SOSTENIBILE
Prodotti	<p>➤ Fumetti o video sul tema della sostenibilità alimentare</p>
<p>Competenze mirate</p> <p>Comuni/cittadinanza</p> <p>Professionali</p>	<p><u>Competenze Chiave Europee:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Comunicazione nella madrelingua ➤ Competenze di base in matematica ➤ competenze di base in scienza e tecnologia ➤ imparare ad imparare ➤ spirito d'iniziativa e intraprendenza ➤ Competenze sociali e civiche <p><u>Life skills:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione efficace • Problem solving • Capacità di relazione interpersonale • Consapevolezza di sé: comprensione e accettazione delle regole, e conoscenza dell'ambiente storico-culturale di appartenenza
<p><u>Comunicazione nella madrelingua</u></p> <p>Competenze specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Ascolta e comprende testo di vario tipo estrapolando le informazioni principali usa manuali o testi divulgativi per ricercare raccogliere rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazione con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici ➤ Scritto correttamente testi di diverso tipo adeguati a situazione, argomento, scopo e destinatario, ➤ Produce testi multimediali utilizzando in modo efficace l'accostamento di diversi linguaggi ➤ Utilizza un registro e un vocabolario adeguato allo scopo; 	

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Raccontare storie personali e non, rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro. ➤ Ricercare informazioni di diversa natura e provenienza per scopi pratici o conoscitivi applicando tecniche di supporto alla comprensione ➤ Seguire istruzioni per realizzare prodotti, regolare comportamenti, svolgere un'attività o realizzare un procedimento ➤ Rielaborare testi e redigerne di nuovi anche utilizzando programmi di video scrittura ➤ Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei segni interpuntivi. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Principali strutture grammaticali della lingua italiana ➤ Elementi di base della funzione della lingua ➤ Scopo destinatario della comunicazione ➤ Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale, e non verbale. ➤ Strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi, argomentativi ➤ Tecniche di lettura analitica e sintetica.
<p><u>Competenze di base in scienza e tecnologia</u></p> <p>Competenze specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formulare ipotesi e verificarle, utilizzando semplici schematizzazioni e modellazioni; ➤ Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse. ➤ Competenza digitale 	

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Osservare comportamenti rispettosi del proprio corpo (educ. alla salute, alimentazione, rischi per la salute); ➤ Individuare attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso; ➤ Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo ➤ È consapevole del ruolo della comunità umana sulla terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'inadeguatezza dell'accesso ad esse e adotta modi di vita ecologicamente responsabili ➤ Ha una visione della complessità dei sistemi dei viventi e della sua evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante e modi di soddisfarli negli contesti ambientali ➤ Conosce principali processi di trasformazione di processo o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte ➤ Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso, ➤ Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Energia: concetto, conti, trasformazione ➤ Ecosistemi e loro organizzazione ➤ Caratteristiche e potenzialità tecnologiche degli strumenti d'uso più comuni ➤ Relazioni organismi – ambiente ➤ Relazioni uomo ambiente ecosistemi ➤ Corpo umano, stili di vita, salute e sicurezza. ➤ Risparmio energetico, riutilizzo e riciclaggio dei materiali

UNITA' DI APPRENDIMENTO

imparare ad imparare

Competenze specifiche:

- Acquisire e interpretare informazioni attraverso l'uso di metodologie e strumenti di ricerca e di organizzazione delle informazioni;
- Individuare collegamenti e relazioni; trasferire in altri contesti;
- Organizzare il proprio apprendimento scegliendo ed utilizzando varie modalità d'informazione su base empirica.

Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Individuare collegamenti tra informazioni con conoscenze già possedute e trasferirle in altri contesti ➤ Utilizzare le informazioni possedute per risolvere problemi d'esperienza quotidiana. ➤ Metodologie e strumenti di organizzazione delle informazioni: tramite l'uso di indici schedari, motori di ricerca testimonianze e reperti 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Metodologie e strumenti di ricerca di informazione, dell'organizzazione delle informazioni e del autoregolazione e organizzazione del tempo, priorità e risorse

spirito d'iniziativa e intraprendenza

Competenze specifiche:

- Effettuare valutazioni, valutare alternative, prendere decisioni;
- Assumere e portare a termine compiti e iniziative;
- Pianificare e organizzare il proprio lavoro: realizzare semplici progetti;
- Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza; adottare strategie di Problem Solving.

Abilità	Conoscenze
---------	------------

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Valutare aspetti positivi e negativi rispetto ad un vissuto; ➤ Formulare proposte di lavoro; ➤ Confrontare la propria idea con quella altrui; ➤ Effettuare indagini su fenomeni di esperienza o su argomenti di ricerca; ➤ Spiegare le fasi di un esperimento, di una ricerca, di un compito; ➤ Formulare ipotesi di soluzioni; ➤ Organizzare dati su schemi e tabelle; ➤ Descrivere le fasi di un compito o di un'attività; ➤ Cooperare con altri nel lavoro; 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Regola della discussione; ➤ I ruoli e la loro funzione; ➤ Modalità di rappresentazione grafica (schemi, tabelle, grafici); ➤ Codici fondamentali della comunicazione verbale e non verbale.
Competenze sociali e civiche Competenze specifiche: <ul style="list-style-type: none"> ➤ comprendere il significato delle buone pratiche alimentari. ➤ Riconoscersi come persona in grado di agire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo. 	
Abilità	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Mettere in atto comportamenti corretti. ➤ Ascoltare e rispettare i punti di vista altrui; ➤ Rispettare le proprie attrezzature e quelli comuni o altrui; ➤ Assumere incarichi e portarli a termine con responsabilità; ➤ Partecipare e collaborare al lavoro collettivo con responsabilità; ➤ Prestare aiuto ai compagni. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Regole della vita e del lavoro in classe; ➤ Significato di gruppo; ➤ Uso e costumi del proprio territorio, del Paese e di altri Paesi (portati eventualmente da allievi provenienti da altri luoghi).
Utenti destinatari	Seconda Classe della scuola secondaria



UNITA' DI APPRENDIMENTO	
Prerequisiti	<ul style="list-style-type: none">➤ Saper utilizzare il computer e internet per scopo di ricerca;➤ Saper produrre e interpretare semplici grafici;➤ Saper leggere, comprendere e interpretare testi di diverso tipo;➤ Saper trarre le principali informazioni da fonti orali;➤ Saper riorganizzare i risultati della ricerca in testi autoprodotti.
fase di applicazione	<ul style="list-style-type: none">• <u>PRIMA FASE:</u> Brain stroing iniziale sulle abitudini alimentari e riflessione sul concetto di sostenibilità alimentare• <u>SECONDA FASE</u> Visita al museo etnografico di Serravella e confronto tra abitudini alimentari del passato e del presente• <u>TERZA FASE</u> Confronto per Individuare i comportamenti e le buone pratiche da adottare per rendersi più sostenibili• <u>Incontro con Aziende Agricole locali promotrice della salvaguardia dei prodotti tradizionali e di una agricoltura biologica.</u>• <u>QUARTA FASE</u> Lezione frontale in classe svolta dall'insegnante di scienze sull'alimentazione sana e sulle malattie (obesità e diabete) Incontro con esperto (Dietista) "corretta alimentazione e corretti stili di vita per stare bene"• <u>QUINTA FASE</u> Elaborazione di un decalogo in forma di fumetti (o video, o vignette)• <u>SESTA FASE</u> Presentazione dei lavori alla scuola
Tempi	
Esperienze attivate	<ul style="list-style-type: none">• Visita al museo etnografico di Serravalle• Elaborazione di un decalogo in forma di fumetto e/o realizzazione di video e/o rappresentazione teatrale
Metodologia	Lezione Frontale Discussioni Lavori individuali e di gruppo Ricerca di documentazione



UNITA' DI APPRENDIMENTO	
Risorse umane <ul style="list-style-type: none">• interne• esterne	Docenti delle classi interessate Operatori ULSS
Strumenti	Computer Materiale di cancelleria Testi Macchina fotografica
Valutazione	Itinere attraverso l'osservazione diretta Finale attraverso l'elaborazione di testi orali e scritti

PIANO DI LAVORO UDA

Fasi	Attività	Strumenti	Evidenze osservabili	Esiti	Tempi	Valutazione
1	Questionario su abitudini alimentari, seguente Brainstorming sulle abitudini alimentari e riflessione sul concetto di sostenibilità alimentare.	Questionari o, lezione frontale Pc	Partecipazione, Ascolto, capacità di riflettere su abitudini quotidiane	Raccolta dati Con elaborazioni e di grafici	2 ore	Osservazione diretta
2	Visita al museo etnografico di Seravalle e confronto tra abitudini alimentari del passato e del presente	Macchina fotografica laboratori Pc	Ascolto Partecipazione Capacità di confrontare l'esperienza personale con abitudini del passato esposte dalla operatrice del museo	Riflessione sullo stile di vita passato e presente	4 ore	Osservazione diretta e ascolto, relazione scritta e orale sull'esperienza svolta.
3	Confronto per Individuare i comportamenti e le buone pratiche da adottare per rendersi più sostenibili	Materiale su comportamenti sani (slow food e wwfeating) lim	Capacità di comprensione di testi orali e scritti e di rielaborazione personale dei contenuti	Riflessione sul legame tra alimentazione e salute nostra e dell'ambiente	5 ore	Osservazione diretta e ascolto, relazione scritta e orale
4a	Lezione frontale in classe svolta dall'insegnante di scienze sull'alimentazione sana e sulle malattie (obesità e diabete)	Pc Cartelloni	Ascolto Partecipazione Capacità di produrre materiale utile sulla base di quanto appreso	Elaborazione di un questionario sulle abitudini alimentari da sottoporre ai compagni di scuola	5ore	Partecipazione, Riflessione ed analisi critica delle problematiche emerse, Utilizzo di strumenti multimediali
4b	Incontro con esperto (Dietista)	Pc	Capacità di ascolto e di partecipazione		2ore	



	"corretta alimentazione e corretti stili di vita per stare bene".					
5	Elaborazione di un decalogo in forma video	Pc Lezione frontale	Competenze multimediale	video	5 ore	Capacità di utilizzo di strumenti multimediali Capacità di sintetizzare quanto di significativo emerso
6	Presentazione dei lavori alla scuola	PC Proiettore	Capacità di riportare il percorso svolto	Realizzazione di una presentazione	30 min	presentazione

DIAGRAMMA DI GANTT

fase/attività 2015/52016	settembre	ottobre	novembre	dicembre	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio
Fase 1									
Fase 2									
Fase 3									
Fase 4									
Fase 5									
Fase 6									

“Costruzione Unità di Apprendimento”

Breve Descrizione	<p>Negli ultimi anni il Dipartimento di Prevenzione dell'ULSS 1 di Belluno ha collaborato con gli insegnanti per la progettazione e la realizzazione di progetti formativi con l'utilizzo di una didattica basata sullo sviluppo di competenze.</p> <p>Il progetto ha lo scopo di promuovere e divulgare le Unità di Apprendimento e di instaurare una collaborazione tra insegnanti e operatori ULSS.</p> <p>Il docente ha l'occasione di proporre una tematica di salute da affrontare nel contesto classe.</p>
Obiettivo Generale	<p>➤ Inserire nella normale programmazione curricolare della scuola dei progetti relativi ai temi di promozione della salute utilizzando la metodologia della didattica per competenze che prevede la messa alla prova degli studenti intorno a questioni, problemi e situazioni specifiche.</p>
Destinatari	<ul style="list-style-type: none"> Insegnanti della scuola primaria
Articolazione del progetto	<p>Incontri per la costruzione dell'UDA sui temi di promozione alla salute individuati dall'insegnante.</p>
Impegni richiesti	<p>Costruzione delle UDA in collaborazione con gli operatori sanitari e successiva realizzazione all'interno del contesto classe</p>
Ente proponente	<p>Operatori ULSS della tematica individuata</p>
Enti/soggetti coinvolti	<p>Scuola</p>

Costi previsti: nessuno

Esempi di UDA già costruite e realizzate nelle scuole dell'infanzia dell'ULSS 1 sono disponibili sul sito aziendale all'indirizzo www.ulss.belluno.it